

Spazio per la protocollazione

ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Segnalazione Certificata
di Inizio Attività

ALLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI
33070 – BRUGNERA (PN)

Il/La sottoscritto/a			
cognome		Nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale 	cittadinanza		sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza		C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono

<input type="checkbox"/> in qualità di titolare dell'impresa individuale			
Denominazione sociale			
codice fiscale 	Partita Iva 		
sede nel comune di		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
Iscrizione al Registro imprese	Presso la Camera di Commercio I.A.A. di	Numero Registro Imprese	Numero REA

<input type="checkbox"/> in qualità di legale rappresentante della società			
Denominazione sociale			
codice fiscale 	Partita Iva 		
sede nel comune di		provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
Iscrizione al Registro imprese	Presso la C.C.I.A.A. di	Numero Registro Imprese	Numero REA

trasmette Segnalazione Certificata di Inizio Attività per

SUBENTRO

a decorrere dal _____ (data di effettivo inizio dell'attività)

Subentro						
indirizzo del pubblico esercizio						
comune					C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.					numero civico	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	mappale	Subalterno
Selezionare il tipo di attività di somministrazione di alimenti e bevande						
<input type="checkbox"/> esercizio di somministrazione (tipologia A o tipologia UNICA)						
<input type="checkbox"/> esercizio di somministrazione svolta in forma non prevalente, congiunta ad intrattenimento e svago prevalente (tipologia B), costituito da:						
<input type="checkbox"/> sala giochi <input type="checkbox"/> locale da ballo <input type="checkbox"/> bowling <input type="checkbox"/> altro (ad esempio sala bingo, agenzia scommesse)						
<input type="checkbox"/> A CARATTERE PERMANENTE						
<input type="checkbox"/> A CARATTERE STAGIONALE dal _____ al _____						
subentrerà all'impresa						
denominazione sociale						
codice fiscale				partita iva		
autorizzazione numero				dati comunicazione o denuncia/dichiarazione di inizio attività protocollo n. _____ del _____		
motivo del subentro						
<input type="checkbox"/> cessione d'azienda			<input type="checkbox"/> fusione			
<input type="checkbox"/> affitto d'azienda			<input type="checkbox"/> fallimento			
<input type="checkbox"/> donazione d'azienda			<input type="checkbox"/> successione ereditaria			
<input type="checkbox"/> reintestazione			<input type="checkbox"/> costituzione di società con conferimento			
			<input type="checkbox"/> altro specificare _____			
estremi dell'atto tra vivi			Si rammenta che a norma dell'art. 2556 Codice Civile i contratti di trasferimento di proprietà, di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio			
cognome, nome e sede del notaio rogante o autenticante						
data di stipulazione	data di registrazione	data di decorrenza	<input type="checkbox"/> in corso di registrazione (<i>allegare certificato notarile</i>)			
estremi della successione ereditaria						
data di decesso del titolare		data presentazione denuncia di successione		data di apertura del testamento		
Eredi o legatari						
cognome	nome	luogo di nascita		data di nascita		
Ritorno in disponibilità dell'azienda (ai sensi dell'art. 39 Legge regionale F.V.G. n. 29/2005)						
per termine contrattuale della gestione con _____ a decorrere dal _____						
<input type="checkbox"/> con attivazione <input type="checkbox"/> senza attivazione (volendo trasferire l'attività a terzo soggetto)						
Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali come previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445,						
DICHIARA						
<input type="checkbox"/> di avere la piena disponibilità del/i locale/i aventi una superficie di:						
<ul style="list-style-type: none"> • mq. _____ di somministrazione • mq. _____ di cucina, servizi, magazzini, depositi, ecc. 						

che il/i locale/i dove ha sede l'attività non ha/hanno subito alcuna modifica strutturale, nemmeno nella disposizione interna, rispetto alla gestione precedente;

che il/i locale/i dove ha sede l'attività ha/hanno subito modifiche rispetto alla gestione precedente, giusta DIA prot. n. _____ del _____;

di non aver apportato alcuna modifica rispetto a quanto già approvato con autorizzazione sanitaria rilasciata ai sensi della Legge 283/62 il _____ n. _____ per l'esercizio di _____;

- che l'attività di somministrazione alimenti e bevande verrà esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia di edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria, nonché alle disposizioni relative alla prevenzione incendi e a quelle in materia di pubblica sicurezza dei locali;
- che i locali sono adeguatamente sorvegliabili ai sensi del decreto 17.12.1992 n. 564 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 (normativa antimafia);
- di rispettare l'art. 12 del R.D. 18.06.1931 n. 773 (T.U. Leggi di pubblica sicurezza);
- di non rientrare in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 11, comma 1, artt. 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 18.06.1931 n. 773 – T.U. Leggi di pubblica sicurezza);

che l'insegna da attribuire all'esercizio è _____;

che l'attività verrà esercitata:

- dal sottoscritto;
- dal preposto sig. _____ nato il _____ a _____ C.F. _____

Allegati:

fotocopia semplice documento di identità valido del/i dichiarante/i;

copia del permesso di soggiorno in corso di validità (*solo per i cittadini extra comunitari*);

copia planimetria dei locali datata e firmata con evidenziata la superficie di somministrazione;

copia notifica registrazione sanitaria variazione impresa;

dichiarazione semplificata di impatto acustico o relazione di impatto acustico ove necessarie;

copia del contratto di locazione dei locali

copia documentazione che attesti il possesso dei requisiti professionali

altro

Il/la sottoscritto/a dichiara che sono stati compilati anche:

quadro autocertificazione requisiti professionali allegato A allegato B

Il/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese e autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento delle funzioni istituzionali da parte del Comune.

Data _____	Firma del/la dichiarante titolare o legale rappresentante leggibile _____ <i>Firma da apporre davanti al dipendente addetto oppure allegare copia di un documento di identità in corso di validità</i>
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Quadro autocertificazione requisiti professionali

Il/la sottoscritto/a dichiara:

SOLO PER LE IMPRESE INDIVIDUALI

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6 del decreto legislativo n. 59 del 2010):
- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano
denominazione dell'istituto _____
sede _____ anno di conclusione _____
oggetto del corso _____
 - aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande dal tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ R.E.A. n. _____
 - aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande,
denominazione impresa _____ sede _____
denominazione impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, dal _____ al _____
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale socio lavoratore dal _____ al _____
 - essere iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per _____
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
 - diploma di scuola secondaria superiore
 - diploma di laurea
 - diploma di scuola ad indirizzo professionaleconseguito il _____ presso l'istituto di _____
con sede in _____ via _____

SOLO PER LE SOCIETÀ

- che uno dei requisiti professionali per svolgere l'attività di vendita al dettaglio del settore alimentare è posseduto dal Sig. _____ in qualità di:
- legale rappresentate
 - altra persona specificatamente preposta all'attività, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B

Il/la sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 19, comma 6 della legge n. 241/1990 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto 445/2000.

Allega fotocopia di valido documento d'identità.

data

Firma del/della titolare o legale rappresentante

Allegato A			
DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE			
(amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 (solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione)			
Il/La sottoscritto/a			
cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale 	cittadinanza		sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	telefono	
DICHIARA			
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010; 2) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575 (antimafia).			
<i>Il/la sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000).</i> <i>Il/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese e autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento delle funzioni istituzionali da parte del Comune.</i>			
Data _____	Il dichiarante _____ (firma da apporre davanti al dipendente addetto oppure allegare copia di un documento di identità in corso di validità)		

Il/La sottoscritto/a			
cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale 	cittadinanza		sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	telefono	
DICHIARA			
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010; 2) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 575 (antimafia).			
<i>Il/la sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000).</i> <i>Il/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese e autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento delle funzioni istituzionali da parte del Comune.</i>			
Data _____	Il dichiarante _____ (firma da apporre davanti al dipendente addetto oppure allegare copia di un documento di identità in corso di validità)		

Allegato B

DICHIARAZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

(solo in caso di società esercenti l'attività di somministrazione di alimentari e bevande quando è compilato il quadro autocertificazione)

II/La sottoscritto/a

cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale	cittadinanza	sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Telefono	

LEGALE RAPPRESENTANTE

della società _____

PREPOSTO

della società _____ in data _____

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59;
- 2) che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'articolo 10 della Legge 31.05.1965. n. 575 (normativa antimafia)
- 3) che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71, comma 6 del decreto legislativo n. 59 del 2010):
 - aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano
denominazione dell'istituto _____
sede _____ anno di conclusione _____
oggetto del corso _____
 - aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande dal
tipo di attività _____ dal _____ al _____
iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ R.E.A. n. _____
 - aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande,
denominazione impresa _____ sede _____
denominazione impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, dal _____ al _____
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale socio lavoratore dal _____ al _____
 - essere iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per _____
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
 Diploma di scuola secondaria superiore diploma di laurea diploma di scuola ad indirizzo professionale
conseguito il _____ presso l'istituto di _____
con sede in _____ via _____

Il/la sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Data _____

Il dichiarante _____

(firma da apporre davanti al dipendente addetto oppure allegare copia di un documento di identità in corso di validità)

Fonti normative

Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59

Art. 71 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
 - b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
 - c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
 - d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
 - e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
 - f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;*
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, e' consentito a chi e' in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) **avere frequentato** con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) **avere prestato la propria opera**, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) **essere in possesso di un diploma** di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
7. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.

Articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252

Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:

- a) alle società;
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino, in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- d) per le società i nome collettivo, a tutti i soci;
- e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

R.D. 18.06.1931, n. 773 (Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Art. 11

“Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di Polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di Polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato, o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità (e a chi non può provare la sua buona condotta).

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione”.

Art. 12

“Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di Polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto. Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di Polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.”

Art. 92

“Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica, o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza, o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, per infrazione alla legge sul Lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.”

Art. 131

“Le autorizzazioni di Polizia prevedute in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.”